

COOPERATIVA

CERAMICA

IMOLA - DAL 1874

COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA**STABILIMENTO DI FAENZA**

VIA PANA 10, FAENZA (RA)

**MODIFICHE PER LA SOSTITUZIONE DI UNA LINEA DI COTTURA,
SOSTITUZIONE ESSICCATOI E INSTALLAZIONE DEPOLVERATORE**

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Parte Seconda D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018 e s.m.i.

INTEGRAZIONI DOCUMENTALI NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DI COMPLETEZZA DI CUI ALL'ART. 19 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.



0	23/08/2021	Prima emissione	Davide Scapinelli	Nicola Sampieri	Andrea Gollini
Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato



Libra Ravenna S.r.l.
Viale V. Randi, 90 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 1855100 Fax 0544 1855150
www.libraravenna.it - info@libraravenna.it



Zoppellari Gollini & Associati S.r.l.
Via Antonio Meucci 7 - 48124 Ravenna
Tel. 0544 404872 Fax 0544 281136
www.zga.srl - info@zga.srl

- Indice -

1	PREMESSA	3
2	DISCREPANZA SU PUNTI DI EMISSIONI DIFFUSE	4
3	BILANCI RISORSE NATURALI ED ENERGETICHE	6

1 PREMESSA

Con riferimento alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto **“Modifiche per la sostituzione di una linea di cottura, sostituzione essiccatoi e installazione depolverizzatore stabilimento di Faenza”**, da realizzarsi in comune di Faenza (RA) ad opera della Cooperativa Ceramica d'Imola S.c., avviata con istanza acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al PG.2021.710623 del 03/08/2021, con la presente relazione si trasmettono le integrazioni richieste dalla Regione Emilia-Romagna con nota Prot. n. 11/08/2021.0725538.U del 11/08/2021, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs. 152/2006 così come modificato dalla L. 120/2020, ed in particolare:

“1. nel paragrafo “Emissioni diffuse e odorigene” vengono identificati i punti di emissione E17, E18, E27 ed E40 come possibili cause di emissioni odorigene, sui quali nel 2018 sono stati eseguiti interventi di innalzamento quota fino a 21 m e inserimento di barriere osmotiche; in AIA, come nella DGR n. 159 del 05/02/2018 e smi, nei punti emissivi individuati come possibili cause odorigene sono indicati anche le emissioni dei camini E4 ed E45. Spiegare tale discrepanza;

2. fornire un bilancio delle risorse naturali ed energetiche utilizzate per lo stato di fatto e per lo stato di progetto”.

2 DISCREPANZA SU PUNTI DI EMISSIONI DIFFUSE

Al paragrafo "EMISSIONI DI CARATTERE ODORIGENO" dell'Allegato 1 alla DET-AMB-2018-3904 del 27/07/2018 è riportato quanto segue:

1. per i punti di emissione E5, E6, E7 ed E32, in quanto identificati come causa di emissione di carattere odorigeno e per i punti di emissione E4, E17, E18, E27, E40 ed E45 come possibili cause di emissioni odorigene, in seguito all'avvio delle nuove metodologie di stampa con tecniche digitali, vengono definite delle concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche (ouE/m^3), come "valori obiettivo", anziché "valori limite di emissione", da conseguire entro il 31/12/2019;

i Punti di emissione sui quali condurre il monitoraggio delle emissioni odorigene e i relativi "valori obiettivo" sono indicati di seguito:

Punto di emissione	valori obiettivo	incertezza max
Forno E5	1.400 uoE/m^3	+/- 40%
Forno E6	2.100 uoE/m^3	+/- 40%
Forno E7	1.300 uoE/m^3	+/- 40%
Forno E32	2.100 uoE/m^3	+/- 40%
Essiccatoio E17, essiccatoio E18, essiccatoio E27, essiccatoio E40	3.000 uoE/m^3 Complessivi (*)	+/- 40%

(*) Il dato complessivo delle 4 emissioni deve essere verificato contestualmente

Le emissioni dai camini E4 ed E45, per le quali non sono stati definiti dei valori obiettivo sono state monitorate dall'azienda fino al 18/07/2018. Successivamente, con nota della Cooperativa Ceramica d'Imola del 07/12/18 inviata alla Regione Emilia-Romagna "Servizio Valutazione di Impatto Ambientale", è stato comunicato quanto segue:

"Con la presente si comunica che la Delibera in oggetto rilasciata dopo il provvedimento di Modifica Non Sostanziale di AIA n°3904 riporta nelle tabelle a pag 2 e 3 ed a pag 6 e 9 riguardanti gli impianti soggetti ad autocontrollo delle emissioni odorigene i punti individuati con E4 ed E45 come soggetti a controlli mentre nella Modifica Non Sostanziale sono esclusi come da accordi tra le parti.

La modifica di VIA e la Modifica Non Sostanziale erano motivate sostanzialmente da due esigenze

- Conversione dei limiti di emissione delle sostanze odorigene in VALORI OBIETTIVO
- Eliminazione dai controlli dei punti E4 ed E45 in quanto non pertinente l'essere soggetto a controlli.

Per questo si presume un refuso la presenza nelle tabelle di tali punti di emissione e si richiede una correzione".

Inoltre, per i punti di emissione E4 ed E45, come si evince dalla tabella sopra riportata, non sono stati previsti né monitoraggio odorimetrici né specifici "valori obiettivo".

In accordo a quanto sopra, le emissioni "potenzialmente odorigene" associate ai punti E4 ed E45 non sono state considerate nelle valutazioni modellistiche illustrate nella Relazione di Screening.

Le emissioni analizzate sono risultate pertanto quelle soggette a monitoraggio e per le quali era stato definito un "valore obiettivo", ovvero: E5, E6, E7, E32 (reparto forni) ed E17, E18, E27, E40 (reparto essiccazione).

Si coglie occasione per segnalare un possibile refuso contenuto nella nota di richiesta di integrazioni pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna, ove viene indicato che la Cooperativa Ceramica d'Imola avrebbe effettuato nel 2018 degli interventi di miglioramento sulle emissioni E17, E18, E27 ed E40. Come indicato al paragrafo 7.1.2.2 della Relazione di screening, i punti di emissione oggetto dei citati interventi di miglioramento sono stati infatti E5, E6, E7 ed E32.

3 BILANCI RISORSE NATURALI ED ENERGETICHE

Come riportato nell'AIA vigente, a seguito del progetto di ampliamento realizzato nel 2018, per il quale era stata positivamente esperita una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (conclusasi con rilascio della DGR Emilia-Romagna n. 159 del 05/02/2018), la capacità produttiva dello stabilimento della Cooperativa Ceramica d'Imola di Faenza era stata portata a **262.000 t/a di prodotto finito**.

Come indicato nella Relazione di screening per il nuovo progetto di modifica dello stabilimento, **tale capacità produttiva non sarà variata dalle modifiche ora in progetto**. Il nuovo forno che si andrà ad installare, infatti, funzionalmente andrà a sostituire un forno che era stato installato nell'ambito del progetto del 2018 e che si è poi dimostrato non performante quanto atteso o comunque non del tutto funzionale rispetto alle aspettative di produzione e di tipologia di produzioni che si sono poi rese necessarie negli anni successivi.

Si evidenziano questi elementi fondanti per far comprendere che i bilanci di risorse naturali non sono stati esplicitati in quanto risultano sostanzialmente immutati rispetto a quelli già oggetto di valutazione nell'ambito della sopra citata procedura di VIA.

Di seguito, quindi, si riepilogano i valori massimi attesi che potranno corrispondere alla capacità produttiva già autorizzata dello stabilimento di Faenza, capacità alla quale la Società auspica di poter maggiormente avvicinarsi nei prossimi anni, proprio anche grazie alla realizzazione del progetto in esame.

Si conferma quindi che il **consumo massimo di materie prime** potrebbe attestarsi intorno alle **290.000 t/anno**, come già riportato nella Relazione di Screening, anche nell'assetto conseguente alla realizzazione del progetto ora in fase di verifica.

I valori reali degli ultimi anni, invece, sono già stati riportati al paragrafo 5.2.4 della Relazione di Screening, ma, per quanto detto, non risulta rappresentativo un loro confronto con il dato massimo atteso al quale ci si intende riferire, poiché quest'ultimo costituisce un obiettivo che potrà essere raggiunto solo se vi saranno anche determinati fattori esogeni legati ad esempio alle condizioni del mercato di riferimento.

Per quanto riguarda poi la **risorsa idrica**, il **prelievo massimo atteso** a livello annuale è pari a **84.000 m³/a** per l'approvvigionamento **da pozzo** e pari a circa **4.000 m³/a** per l'approvvigionamento **da acquedotto**. Come indicato nella Relazione di Screening, si garantisce un riutilizzo interno completo delle acque prelevate, senza produzione quindi di scarichi idrici dal processo. Questi valori massimi saranno confermati anche a seguito della realizzazione del progetto in esame ed anzi si ricorda che verrà installata una nuova linea con tecnologia "a secco", a cui si assocerà una potenziale riduzione del consumo specifico di acqua.

I valori a consuntivo degli ultimi anni sono invece riportati al paragrafo 5.2.2 della Relazione di Screening.

Per quanto attiene infine i **consumi energetici**, si confermano anche per questo aspetto le stime associate alla capacità di produzione massima che erano state indicate in sede di VIA nel 2018, ossia la previsione di un **consumo complessivo massimo di gas naturale** intorno ai **29.000.000 Sm³/a**, che può

essere preso a riferimento anche per l'assetto conseguente la realizzazione delle modifiche ora in esame.

Rispetto alle valutazioni riportate in sede di VIA nel 2018, per questo aspetto ambientale è possibile evidenziare alcune differenze, dovute alla successiva ottimizzazione della sezione di cogenerazione dello stabilimento di Faenza. Per tale motivo, nella seguente tabella si riportano i dati a consuntivo dell'ultimo biennio, affiancati da una stima indicativa di quanto è possibile attendersi come ripartizione dei consumi e delle produzioni di energia alla massima capacità produttiva di 262.000 t/a di prodotto finito.

Parametro	Unità di misura	2019	2020	Stato di progetto
Consumo energia termica (gas naturale)	Sm ³ /anno	22.360.262	21.346.758	29.000.000
Consumo di gas naturale per turbina cogeneratore	Sm ³ /anno	8.482.742	8.973.614	9.900.000
Consumo di energia elettrica / Prelevata dalla rete	kWh/anno	3.754.680	3.052.926	1.800.000
Energia elettrica auto-prodotta / Totale	kWh/anno	36.778.233	37.542.771	43.100.000
Energia elettrica auto-prodotta / Consumata per uso interno	kWh/anno	31.151.205	29.518.085	35.900.000
Energia Elettrica auto-prodotta / Immessa in rete	kWh/anno	5.627.028	8.024.686	7.200.000

Tabella 1 – Bilancio dei di risorse energetiche tra la situazione attuale e quella alla massima capacità produttiva (immutata rispetto all'assetto già autorizzato). Dati indicativi da stima alla massima capacità produttiva (stato di progetto).